



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 487 DEL 16/04/2021

Settore SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
Ufficio RAGIONERIA - SET3
Responsabile Procedimento RANIERI MAURO
Proponente RANIERI MAURO

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE

PARERI (Art.49 DLgs 267 del 18/08/2000)

Ai fini della regolarità tecnica in data 20/04/2021 il Responsabile del Settore RANIERI MAURO esprime parere **FAVOREVOLE**

Ai fini della regolarità contabile in data 20/04/2021 il Responsabile del Settore RANIERI MAURO esprime parere **FAVOREVOLE**

APPROVAZIONE						
CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE		VOTAZIONE		
		Si	No	Favorevole	Contrario	Astenuto
SINDACO	MACIUCCHI CLAUDIA					
CONSIGLIERE	CIANTI SABRINA					
CONSIGLIERE	DEL SAVIO COSTANTINO					
CONSIGLIERE	GALLONI LUCA					
CONSIGLIERE	GAZZELLA ELIO					
CONSIGLIERE	MORICHELLI CHIARA					
CONSIGLIERE	SEGUITI GIOVANNA					
CONSIGLIERE	SIMEONI ALESSIA					
CONSIGLIERE	SFORZINI DARIO					
CONSIGLIERE	DOMINICI BARBARA					
CONSIGLIERE	LEDOVI GIULIANA					
CONSIGLIERE	LUCIANI ANDREA					
CONSIGLIERE	MARCONI MATTEO					
	TOTALE					
	VOTAZIONE PER IMMEDIATA ESEGUIBILITA'					
	TOTALE					

La proposta è stata approvata nella seduta del _____ con atto n. _____ alla presenza dei sopra indicati componenti.

Visti:

- l'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha istituito il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone sopra richiamato;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Esaminato lo schema di regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonche' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Tenuto conto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione relativo al triennio 2021-2023 è stato differito al 30/04/2021

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia del canone qui in esame;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere di regolarità tecnica del responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

- il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), punto 7), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge, procedere all'approvazione del regolamento di disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate al fine di rendere l'applicazione dello stesso confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo Comune;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il regolamento di disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, istituito dall'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019 n. 160, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2021, tenuto conto che la sua approvazione è intervenuta entro i termini previsti per approvare il bilancio di previsione relativo al triennio 2021-2023;
4. di pubblicare il regolamento allegato al presente provvedimento nel sito istituzionale di questo Ente.

Infine, il Consiglio comunale, stante la necessità e l'urgenza di provvedere;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.